

**ORIGINALE**



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 456 del 2 OTT. 2015

**OGGETTO:** Riaccertamento straordinario di cui all'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto della gestione 2014 e rideterminazione risultato di amministrazione.

L'anno duemila quindiciesimo il giorno 01 del mese di Ottobre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di

**SINDACO**

e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior  
CALCARA Paolo  
STUPPIA Salvatore  
SEIDITA Salvatore  
MATTOZZI Matilde  
RIZZO Giuseppe  
INZIRILLO Filippo

- Sindaco  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore

| pres. | ass. |
|-------|------|
| X     |      |
| X     |      |
| X     |      |
|       | X    |
| X     |      |
| X     |      |
|       | X    |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. PAOLO NATALE ~~Livio Elia Maggio~~.  
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;  
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione n. 63 del 30 giugno 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2014;

CHE con D. Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D. Lgs. 118/2011, che stabilisce:

*"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.....";*

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 30 giugno 2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO che nella Regione Siciliana, a causa di diverse norme che prevedevano la proroga dell'applicazione dei nuovi principi contabili all'esercizio finanziario 2016 salvo poi, con successiva norma, abrogare tale proroga, si è venuto a creare un vero e proprio caos normativo che ha generato enormi difficoltà operative agli uffici finanziari degli enti locali siciliani oltre a originare un differimento dei termini per l'approvazione dei documenti contabili relativi all'esercizio 2015;

VISTE le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2014, contenute negli allegati "A", "B", "B/1-5/1" e "B/1-5/2" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza positiva tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati ammonta a complessivi € 192.173,84 e risulta distribuito, nel triennio 2015/2017, secondo quanto riportato all'allegato "B/1-5/1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con

particolare riferimento all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato secondo i nuovi principi contabili definiti dal D. Lgs 118/2011 come modificato ed integrato con D. Lgs 126/2014;

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'allegato "B/1-5/2" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

#### DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto della gestione 2014 contenute negli allegati "A" e "B", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DARE ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza positiva tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati ammonta a complessivi € 192.173,84 è risulta distribuito, nel triennio 2015/2017, secondo quanto riportato all'allegato "B/1-5/1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015, come da allegato "B/1-5/2" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che nel risultato di amministrazione rideterminato sono state individuate le quote accantonate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri disciplinati dal D. Lgs. 118/2011;

DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento degli stessi;

DI COMUNICARE, tempestivamente, gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale.

**Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.**